



# **CITTA' DI SAVIGLIANO**

## **REGOLAMENTO CENTRO INCONTRO ANZIANI COMUNALE**

### **ART. 1 – OBIETTIVI FONDAMENTALI**

Il Centro Incontro Anziani Comunale è un luogo di incontro attrezzato, messo a disposizione dal Comune, dove le persone anziane si possono ritrovare fra loro in piena libertà e al di fuori di ogni discriminazione di censo, politico o religioso allo scopo di socializzare, organizzare attività comuni volte a migliorare la vita di relazione al fine di rispondere ai bisogni espressi dalla popolazione.

La conduzione del Centro spetta al Presidente ed al Comitato Direttivo secondo quanto previsto dal seguente Regolamento.

### **ART. 2 – FREQUENTATORI E PARTECIPANTI**

Sono “frequentatori” del Centro Incontro Anziani quelle persone che, avendo compiuto i 50 anni e risiedendo nel Comune di Savigliano, prendono abitualmente parte alle attività del Centro, sono titolari del documento di adesione in corso di validità ed eleggono il Comitato Direttivo.

Sono “partecipanti” del Centro Incontro Anziani quelle persone che, concorrono, anche occasionalmente, alle attività e al buon funzionamento del Centro, sono titolari del documento di adesione in corso di validità e partecipano alle elezioni del Comitato Direttivo.

### **ART. 3 – DOCUMENTI DI ADESIONE**

Il documento di adesione è un tesserino ed ha una durata di anni uno.

Sono previsti due tipi diversi di documento di adesione: quello per i “frequentatori” e quello per i “partecipanti”.

I documenti di adesione sono rilasciati dal competente Ufficio Comunale a tutti coloro che ne fanno richiesta scritta e siano in possesso dei requisiti necessari.

Hanno diritto al rilascio del documento di adesione tipo “frequentatore” coloro che:

- a) hanno compiuto i 50 anni di età;
- b) risiedono nel Comune di Savigliano.

E' previsto il rilascio della tessera gratuita a tutti i cittadini indigenti.

Hanno diritto al rilascio del documento di adesione tipo "partecipante" coloro che pur possedendo il requisito dell'età non risiedono nel Comune di Savigliano.

Il documento di adesione dà diritto di voto per l'elezione del Comitato Direttivo.

La richiesta scritta di detto tesserino comporta, da parte del richiedente, l'accettazione delle "Norme di comportamento nel Centro d'Incontro Anziani" allegate al presente Regolamento.

#### **ART. 4 – ORGANI DEL CENTRO**

Sono organi del Centro d'Incontro Anziani:

- il Comitato Direttivo;
- il Presidente.

#### **ART. 5 – IL COMITATO DIRETTIVO - COSTITUZIONE**

Il Comitato Direttivo è composto da 7 membri eletti fra i "frequentatori" del Centro aventi diritto di voto e resta in carica 4 anni.

Le operazioni per la nomina del Comitato Direttivo dovranno avere inizio con un avviso da affiggersi nella sede del Centro almeno 20 giorni prima della data fissata per le elezioni. Tale avviso, oltre a rendere nota la data delle elezioni stesse, porterà a conoscenza degli utenti l'elenco nominativo degli aventi diritto al voto.

Tale elenco sarà preparato dall'Ufficio Comunale sulla base delle iscrizioni al Centro e tenuto conto dell'opzione di voto espressa dagli iscritti.

Non potranno prendere parte alle votazioni del Comitato coloro che si iscriveranno successivamente alla pubblicazione dell'avviso e dell'elenco degli aventi diritto così come previsto al comma precedente, né coloro che non sono in possesso di un documento di adesione in corso di validità.

Le elezioni si terranno presso il seggio elettorale appositamente istituito all'interno del Centro e composto da tre membri: due nominati dal Comitato Direttivo e uno dall'Assessore ai Servizi Sociali, scelto tra i funzionari comunali e che avrà il compito di svolgere le funzioni di segretario, redigendo apposito verbale.

Ciascun avente diritto può esprimere fino a quattro voti.

Sono eletti coloro che hanno riportato il maggior numero di suffragi; a parità di voti è eletto il più giovane di età.

Al Comitato Direttivo sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) eleggere il Presidente, il Vice Presidente - Segretario ed il Tesoriere, scelti al proprio interno;
- b) sovrintendere al buon funzionamento e all'animazione del Centro;
- c) formulare proposte alla Commissione Consiliare Comunale per quanto concerne problemi sociali, culturali e ricreativi attinenti la gestione del Centro;
- d) esercitare un potere disciplinare nei confronti di chi non rispetta le "Norme di Comportamento nel Centro Incontro Anziani" dandone immediata comunicazione all'Ufficio Comunale competente;
- e) nominare due dei tre membri facenti parte del seggio elettorale in caso di elezioni.

Il Comitato Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno e per la prima volta su convocazione del Presidente uscente entro 15 giorni dalla data delle elezioni. Durante la prima riunione il Comitato eleggerà il Presidente, il Vice Presidente - Segretario e il Tesoriere.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente o dietro richiesta di almeno tre membri.

Le deliberazioni del Comitato sono valide se allo stesso partecipano almeno quattro componenti e se la proposta ottiene la maggioranza assoluta dei voti. A parità di voti la proposta si intende respinta. I componenti del Comitato Direttivo sono rieleggibili.

Dovendosi sostituire dei componenti del Comitato Direttivo venuti a cessare dalla carica per qualsiasi causa, si procederà alla nomina di coloro che siano risultati primi fra i non eletti.

## **ART. 6 – IL PRESIDENTE**

Il Presidente convoca le riunioni del Comitato e le presiede. Mantiene i rapporti con gli Enti Pubblici e Privati e porta a conoscenza del Comitato le decisioni adottate e le proposte avanzate dall'Amministrazione Comunale.

Il Presidente indice le elezioni per il rinnovo del Comitato e contestualmente avvisa dell'iniziativa l'Ufficio Comunale che predisporrà gli appositi elenchi così come previsto all'art.5.

Il Presidente ha la responsabilità del servizio bar, anche agli effetti delle relative rendicontazioni e tenute contabili.

In caso di impedimento o vacanza, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vice Presidente.

### **ART. 7 – SERVIZIO BAR**

Il Centro d'Incontro è dotato di servizio di spaccio di bevande. A richiesta del Presidente del Centro, il Sindaco potrà rilasciare autorizzazione alla somministrazione di bevande ai soli tesserati, intendendosi per tali coloro che sono titolari del documento di adesione, siano essi "frequentatori" o "partecipanti".

Il servizio, fermo restando il rispetto delle norme igienico-sanitarie prescritte per la somministrazione di bevande, è svolto a titolo di volontariato dai soci sotto la responsabilità e la vigilanza del Presidente. I prezzi delle consumazioni sono fissate dal Comitato Direttivo, sentito il parere dell'Amministrazione Comunale.

Sono consentite attività collaterali attinenti alle finalità del Centro, purché non assumano carattere di pubblico trattenimento o spettacolo.

### **ART. 8 – LOCALI ED ATTREZZATURE**

L'Amministrazione Comunale provvede a mettere a disposizione i locali ed il relativo arredamento e a sostenere le spese relative alla manutenzione, riscaldamento ed acqua potabile. Le spese relative all'illuminazione sono a carico del Centro Incontro Anziani.

Il Presidente del Centro Incontro vigila sulla sicurezza degli utenti del Centro stesso e assicura la massima pulizia ed igienicità dei locali e delle attrezzature.

In particolare, dovrà stipulare idonea polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile, per tutti i frequentatori e i partecipanti.

Il Presidente del Centro Incontro è responsabile della custodia dei locali, nonché degli arredi, suppellettili ed altre attrezzature in essi contenuti, risultanti dai verbali di consistenza e consegna di cui all'art. 12.

Il Comitato Direttivo e/o il Presidente non possono concedere a terzi il godimento dei beni di cui al presente articolo senza il consenso del Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di utilizzare alcuni ambienti del Centro Incontro in occasione di manifestazioni, incontri pubblici o a favore di terzi, concordandone le modalità di utilizzo con il Presidente del Centro.

## **ART. 9 – REGIME FISCALE E FINANZIARIO**

Tutte le attività organizzate e gestite dal Centro Incontro Anziani, comprese quelle del servizio bar, qualora previsto, non possono avere carattere di lucro. Qualora alcune attività producessero degli introiti, questi non potranno che essere reimpiegati per altre attività del Centro medesimo. Pertanto, in conformità al comma 3° - art. n. 111 - D.P.R. 22.12.1986 n. 917, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi verso pagamento di corrispettivi specifici, svolte in conformità alle finalità istituzionali, non sono considerate effettuate nell'esercizio di attività commerciali.

Il Presidente del Centro d'Incontro ha comunque l'obbligo di presentare al Comune, in ciascun anno, un conto consuntivo riferito alle competenze dell'anno precedente. Dal conto dovranno risultare tutte le entrate e le uscite riferite a ciascuna attività e l'eventuale avanzo o disavanzo registrato a fine gestione.

L'Amministrazione Comunale in corso d'anno potrà erogare contributi a favore delle attività del Centro, tenuto conto del numero dei frequentatori e dei partecipanti e del conto consuntivo dell'anno precedente.

## **ART. 10 – ORARIO**

Il Comitato Direttivo stabilisce l'orario di apertura del Centro in accordo con l'Assessore ai Servizi Sociali. Il Comitato Direttivo ha facoltà di decidere la chiusura del Centro in occasione di particolari festività.

## **ART. 11 – POTERI SOSTITUTIVI DEGLI ORGANI COMUNALI**

Nel caso cui non possa essere assicurato il normale funzionamento del Centro per inattività degli Organi, il Sindaco ne pronuncia la decadenza nominando un Commissario per l'ordinaria gestione e per l'indizione di nuove elezioni da tenersi entro 90 giorni dalla data della pronuncia di decadenza.

Nel caso in cui si verifichi una reiterata impossibilità di funzionamento del Centro, ovvero il numero di aderenti risulti eccessivamente esiguo, la Giunta Comunale può disporre la cessazione.

## **ART. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E ABROGAZIONE DI NORME**

I verbali di consistenza e consegna degli arredi, attrezzature ecc., verranno redatti in collaborazione fra l'Ufficio Tecnico Comunale ed il Presidente in carica entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento, il Presidente del Centro Comunale è tenuto ad inviare l'elenco completo degli aderenti suddivisi tra "frequentatori" e "partecipanti".

L'Ufficio Comunale entro un mese dal ricevimento provvederà al rilascio dei nuovi documenti di adesione secondo quanto previsto dall'art. 3. All'atto della consegna delle nuove tessere, cesseranno di validità le preesistenti che andranno restituite all'Ufficio competente.

Se nel corso dei periodi previsti per l'emissione delle nuove tessere scadessero le cariche dei componenti il Comitato Direttivo preesistente, queste, si intenderanno prorogate fino a nuova elezione. Dal giorno della consegna delle nuove tessere il Presidente potrà nuovamente indire le elezioni.

Il Presidente e i Membri del Consiglio Direttivo attualmente in carica, anche se privi dei requisiti di cui all'art. 2, mantengono i loro incarichi fino alla scadenza dell'Organo di cui fanno parte.

Copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione di tutta la popolazione presso il Centro Incontro Anziani, perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme con esso contrastanti. In particolare sono abrogate le norme contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 19.10.1995 avente ad oggetto "Centro Incontro Anziani – Regolamento – Esame – Adozione".



# CITTA' DI SAVIGLIANO

## NORME DI COMPORTAMENTO NEL CENTRO D'INCONTRO ANZIANI COMUNALE

1. Per poter accedere al Centro d'Incontro Anziani è obbligatorio essere in possesso del documento di adesione. Il possesso del documento di adesione da parte del singolo iscritto non dà la facoltà di invitare altre persone all'interno del Centro.
2. Nei locali del Centro è vietato ogni comportamento sconveniente che possa arrecare disturbo e fastidio agli utenti stessi.
3. Gli utenti del Centro devono avere massimo rispetto per la pulizia dei locali, per gli arredi e suppellettili. Colui che danneggia l'attrezzatura del Centro risponderà personalmente dei danni arrecati.
4. Nei confronti di coloro che non avranno rispettato le suddette Norme di Comportamento, il Comitato Direttivo del Centro Anziani, nell'ambito delle competenze attribuitegli dall'art. 6 del Regolamento, provvederà se del caso, al ritiro del documento di adesione, con il conseguente allontanamento, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio Comunale competente.

